

Ambito Territoriale Sociale di Putignano



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 13 del 08-07-2026

del Registro Deliberazioni

Oggetto: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO. APPROVAZIONE ALLEGATI 1A E 1B PER LA MANIFESTAZIONE DI INTREPRESE. DI CUI ALL'AVVISO REGIONALE PER IL "RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA - CPF2025" DI CUI ALL'A.D. N. 469/2026

L'anno 2026 addì 8 del mese di luglio alle ore 13:00 presso l'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con l'intervento dei Sigg.

Sono collegati da remoto:

Cognome e nome	Comune	Carica	Presente
Sono collegati da remoto, i seguenti Assessori:			
MIANO Gianluca	PUTIGNANO	PRESIDENTE – ASSESSORE S.S.	SI
LIUZZI Valentina	ALBEROBELLO	ASSESSORE S.S.	SI
SPORTELLI Davide	CASTELLANA GROTTI	ASSESSORE S.S.	SI
TINELLA Francesca	NOCI	ASSESSORE S.S.	SI
SANNOLLA Giulia	LOCOROTONDO	ASSESSORE S.S.	SI

Il Presidente Gianluca Miano, Assessore ai Servizi sociali del Comune di Putignano, capofila, riconosciuta legale l'adunanza costituita dai cinque Comuni, sottoscrittori, in data 09/10/2023, di apposita Convenzione rep. N. 111, dichiara aperta la seduta, nonché valida, vista la Deliberazione di C.C. n.10 del 13/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali del Comune di Putignano in modalità telematica".

Tutti dichiarano di aver preso visione della proposta di Deliberazione di C.I., corredata dal parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 come segue:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Putignano, 08/07/2026

La Dirigente I^ Area

Dr.ssa Pamela Giotta

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

Tutti approvano la presente proposta con voto favorevole.

Assiste la Coordinatrice Ufficio di Piano Dr.ssa Anita Giotta.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la **Legge 8 novembre 2000, n. 328** “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario e che i Comuni, riuniti in Ambiti territoriali, la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali in rete;
- la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “**Piano di Zona**” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito “**Ambito territoriale**”

Premesso che l’ambito Territoriale di Putignano:

- facendo seguito alla deliberazione di Coordinamento Istituzionale (C.I.) n. 16/2022 ha approvato Convenzione ai sensi dell’art. 30 e successivi del D.Lgs. 267/00, per la gestione associata dei Servizi/Interventi previsti dal 5° Piano di Zona, sottoscritta dai cinque comuni giusto Rep. 111/2023 del 09.10.2023, che prevede, tra le altre cose: la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Putignano che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti (art 7); la presenza di un organo di indirizzo, direzione e rappresentanza politico istituzionale denominato Coordinamento Istituzionale (art 9); la costituzione di un Ufficio comune ai sensi dell’art 30 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale, diretto dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all’ufficio stesso (art 10) nonché la tacita proroga della Convenzione stessa “*Sino alla redazione del successivo Piano Sociale di Zona*” (art. 6),
- ha successivamente approvato il 5° Piano Sociale di Zona attraverso Conferenza dei Servizi decisoria, in data 22.03.2024;

Visto che la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 21/04/2026, pubblicata sul BURP n. 37 del 11 maggio 2026 il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028, che ha dato avvio per gli Ambiti Territoriali Sociali al nuovo ciclo di programmazione per la definizione, entro 60 giorni, del VI Piano Sociale di Zona per il triennio 2026-2028;

Precisato che il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito Territoriale di Putignano con Deliberazione n. 3 del 26/06/2026 ha stabilito che al fine di attuare la gestione associata dei Servizi e degli Interventi Sociali previsti dal VI Piano Sociale di Zona 2026/2028, i Comuni utilizzeranno, tra le forme previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti locali), la forma della Convenzione di cui all’art 30 D.Lgs. 267/2000,

approvando contestualmente lo schema di Convenzione predisposto da Regione Puglia e confermando quale Capofila dell'Ambito il Comune di Putignano, che assume la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche, complessivamente assegnate agli obiettivi settoriali del Piano Sociale di Zona;

Vista la legge 4 agosto 2006, n. 248, finalizzata a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, istituisce il "Fondo per le politiche della famiglia";

Considerato che la Regione Puglia con AD 469/2026 ha approvato l'Avviso di Manifestazione di Interesse destinato agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorti a fini dell'individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento per l'attuazione dei seguenti interventi:

1. potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
2. erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
3. promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna.

Dato atto che

- per l'Ambito Territoriale di Putignano è necessario garantire le attività e il potenziamento dei Centri Servizi per le Famiglie anche attraverso l'utilizzo dei fondi di cui all'avviso ministeriale, assicurando la continuità delle azioni già avviate, l'integrazione di ulteriori attività e il consolidamento dei risultati raggiunti;

Visto l'Avviso Pubblico Regionale e allegati:

- Allegato 1A (modello di domanda di partecipazione);
- Allegato 1B (proposta progettuale);

Considerata la coerenza, del progetto proposto (Allegato 1B), con le linee guida della programmazione sociale e del Welfare regionale di promozione sociale, culturale, economica del territorio e del benessere dei cittadini;

Considerato altresì che il progetto proposto continuerebbe a rappresentare una possibilità di crescita e capacità di risposta dalla rete dei servizi preposti per l'Ambito Territoriale Sociale;

Ritenuto pertanto necessario,

- procedere alla manifestazione di interesse;
- approvare gli allegati **1A** e **1B** per la partecipazione all'utilizzo delle risorse di cui al citato A.D. regionale n. 469/2026 i cui termini per la presentazione della domanda sono fissati al 15/07/2026;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano, capofila dell'Ambito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/00;

Visto il D.L. 267/2000 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa detto, che qui si intende integralmente riportato e approvato

Di prendere atto delle finalità e degli indirizzi dell'avviso pubblico regionale approvato con A.D. regionale n.469/2026 e dei relativi allegati;

Di prendere atto degli allegati:

- 1A al modello di domanda di partecipazione;
- 1B proposta progettuale.

Di autorizzare la partecipazione dell'Ambito Territoriale alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Puglia per la partecipazione all'utilizzo delle risorse di cui al citato A.D. regionale n. 469/2026 entro la scadenza fissata al 15/07/2026, in conformità agli allegati di cui al punto precedente;

Di autorizzare il Legale rappresentante del Comune di Putignano, capofila dell'Ambito territoriale, alla sottoscrizione del modello di domanda di partecipazione (allegato 1A);

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna variazione di spesa, né in entrata, né in uscita.

Di demandare alla Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano (capofila dell'Ambito Territoriale) l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

di inviare il presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito, per quanto di competenza;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della Art. 134 c. 4 del D.to Lgs 267/00.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianluca Miano

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*

LA DIRIGENTE I AREA

Dott.ssa Pamela Giotta

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*
